



Una perla incastonata in una regione ricca di storia, di arte, di cultura.

Si può definire così il comprensorio del Mugello felicemente immerso nel dolce disegno delle colline toscane. La zona si situa a cavallo dello spartiacqua appenninico e presenta ambienti ed aspetti paesaggistici incredibilmente diversi che vanno dall'aspra bellezza delle zone più alte ai cento borghi della valle della Sieve.

Un territorio vario, in gran parte incontaminato, ricco di storia, di cultura e di testimonianze artistiche. Qui si possono trovare tracce di una storia degna di una grande capitale europea.

Basti ricordare alcune nobili famiglie medioevali "Guidi ed Ubaldini" che entrarono ben presto in competizione con il comune di Firenze che si stava espandendo e voleva costruire "terre nuove" (una di questa sarà, appunto, Scarperia). Qui sono nati ed hanno sviluppato il proprio talento artisti di fama mondiale come Giotto, Beato Angelico, Andrea del Castagno.

Qui ha avuto origine la famiglia dei Medici che ha lasciato nel territorio molteplici segni a

dimostrazione del legame che esisteva fra l' espansione politica e territoriale e le forme di espressione artistica.

In questo senso Scarperia riassume al suo interno tutto questo: ne sono diretta testimonianza strutture di grande fascino e di grande impatto come il Palazzo dei Vicari e la grande tradizione artistico-artigianale che, fin dal XV secolo, grazie anche alla strada del Giogo che passava proprio attraverso l'abitato di allora, rese la terra nuova medicea fondata il "die octo" del 1306 famosa nel mondo: quella della lame e dei coltelli.

Una tradizione che continua grazie all'abilità dei coltellinai locali e che si esalta in occasione della Mostra Mercato dei ferri taglienti (prima quindicina di giugno) e della manifestazioni fra i rioni per il Palio (agosto-settembre) caratterizzate anche da una straordinaria rievocazione in costume della 'Giornata rinascimentale' alla quale partecipano oltre 500 figuranti in costume.

Il rapporto tradizione-progresso si completa con la presenza sul territorio di impianti sportivi di valenza internazionale: all'Autodromo, si affiancano, infatti, il lago di Bilancino, sede di eventi nazionali di vela e canottaggio, le 18 buche del Golf Club "Poggio dei Medici" già sede del Ladies European Tour, elemento costitutivo di una possibile "sport valley" visto che in pochi chilometri di territorio si trovano impianti di grande fascino, che ben si sposano con la vocazione del territorio.

```
{phocagallery  
view=category|categoryid=10|detail=3|displayname=1|displaydownload=0|displaydetail=0|image  
shadow=none|bordercolorhover=#FFFFFF|fontcolor=#000000|namefontsize=9|namenumchar=  
30}
```

Foto di Sandro Santioli